

# CHISOLA franco-grossolana su scheletrico-sabbiosa, fase endovalliva CSL3

## Distribuzione geografica e pedoambiente

Suoli che si posizionano nell'alveo ordinario, straordinario e sulle scarpate del torrente Varaita, all'interno della valle. Sono superfici frequentemente soggette ad alluvioni, le quali trasportano materiale di origine mista, perlopiù riferibile a calcescisti, pietre verdi e rocce acide (gneiss, micascisti e quarzi). L'uso del suolo ad uso agrario è fortemente limitato dall'abbondanza di scheletro e dalle inondazioni frequenti, quindi sono aree perlopiù destinabili all'arboricoltura di legno con specie adattate, o da lasciare ad evoluzione libera con lo sviluppo di vegetazione ripariale di greto.



## Descrizione sintetica

**Proprietà del suolo:** Suoli molto giovani, con scarso o nullo sviluppo pedogenetico. Presentano un drenaggio moderatamente rapido, buona fertilità chimica ed elevati contenuti di scheletro già in superficie, il quale rappresenta il principale problema per la sua lavorabilità e per l'approfondimento dell'apparato radicale

**Profilo:** Topsoil di colore bruno oliva, con scheletro in quantità comune, tessitura prevalentemente franco-sabbiosa e reazione subacida o subalcalina; subsoil con scheletro abbondante di colore bruno oliva o bruno giallastro, a tessitura sabbioso-franca e reazione subalcalina. Il substrato è formato da ghiaie di non elevate dimensioni e da sabbie grossolane ed è posto a circa 50-60 cm di profondità.

**Classificazione Soil Taxonomy:** Typic Udifluent, coarse-loamy over sandy-skeletal, mixed, nonacid, mesic

**Legenda Carta dei Suoli:** Entisuoli di pianura ghiaiosi (skeletal, fragmental, over)

**Regime di umidità:** Regime Udico

**Regime di temperatura:** Regime Mesico

## Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: VARA0065

Localizzazione: Venasca - loc. Garola

Pendenza: 1°

Esposizione: *n.i.*°

Uso del suolo: Prati permanenti asciutti

Litologia: Sabbie (2-0.05 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ah : 0 - 20 cm; umido; colore bruno grigiastro scuro (2,5Y 4/2); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 5 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 50 mm e diametro massimo di 100 mm, non alterato; radici 30/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 4 mm, orientamento n.i.; radicabilità 80 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore abrupto. Orizzonte AC : 20 - 40 cm; umido; colore grigio olivastro (5Y 5/2); colore subordinato bruno grigiastro scuro (2,5Y 4/2); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 15 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 200 mm e diametro massimo di 400 mm, non alterato; radici 10/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 4 mm, orientamento n.i.; radicabilità 70 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore abrupto.

Orizzonte C : 40 - 50 cm; colore grigio olivastro (5Y 5/2); tipo colore litocromico; tessitura franco sabbiosa; scheletro 80 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 350 mm e diametro massimo di 500 mm, non alterato; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 10 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore non raggiunto.



#### **Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo**

Non sono presenti Analisi per la fase.

#### **Orizzonti diagnostici riconosciuti**

E' presente esclusivamente un epipedon ocrico, che a volte può avvicinarsi per colore al mollico.

#### **Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici**

La sequenza tipica è: A-AC-C dove gli orizzonti C possono essere una sequenza riconducibile a diversi episodi deposizionali (C1-C2-C3...)

#### **Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi**

Non esistono relazioni con altre Fasi.

#### **Data di aggiornamento**

16/01/2026

#### **Grado di fiducia**

Iniziale

#### **Origine e nome della fase**

Fiume che scorre nel Pinerolese da Cumiana (TO) fino al Parco di Stupinigi (Nichelino - TO).

#### **Note**

#### **Stima delle qualità specifiche**

##### Radicabilità

La radicabilità inizia a diminuire già dopo i primi 25-30 cm di profondità, per poi essere fortemente compromessa sotto i 40 cm, per via degli elevati contenuti di scheletro di origine alluvionale

##### Disponibilità di ossigeno

Buona

*Tessiture grossolane garantiscono una buona disponibilità di ossigeno*

##### Capacità in acqua disponibile (AWC)

75 mm

*Bassa a causa della tessitura in cui prevale la matrice sabbioso-ghiaiosa*

##### Rischio di incrostamento superficiale

Assente

*La quantità di limo non è tale da determinare fenomeni di incrostamento superficiale*

### Fertilità

Buona

*Reazione subacida o subalcalina, e CSC compresa tra i 10 e 20 meq/100g, determinano una buona fertilità*

### Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

*La lavorabilità risulta compromessa dall'abbondante contenuto di scheletro*

### Lavorabilità

Scarsa

*La lavorabilità risulta compromessa dall'abbondante contenuto di scheletro*

### Tempo di attesa

Breve

*L'acqua tende ad essere rimossa rapidamente dal suolo anche dopo piogge intense*

### Percorribilità

Buona

*Non ci sono limitazioni particolari di pendenza o di altra natura*

### Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva alta ed alto potenziale di adsorbimento

*L'elevato contenuto di scheletro riduce la capacità protettiva delle acque in profondità; mentre gli elevati contenuti di carbonio organico e pH subalcalini determinano un elevato potenziale di adsorbimento*

### Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

*La tessitura franco-sabbiosa e l'elevata quantità di scheletro determinano una moderatamente bassa capacità protettiva nei confronti delle acque profonde; reazione subalcalina e alti contenuti di carbonio determinano un alto potenziale di adsorbimento*

### Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

*La capacità protettiva moderatamente bassa nei confronti delle acque profonde determina una bassa attitudine allo spandimento dei liquami*

### Capacità d'uso

Quinta Classe - sottoclasse s3

*Lo scheletro, già presente in superficie, riduce la capacità d'uso di questi suoli*

### Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Le frequenti inondazioni possono asportare l'orizzonte superficiale per erosione idrica o apportare nuovi depositi in dipendenza delle dinamiche delle acque.

### Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli molto giovani, che hanno nella posizione morfologica alluvionabile e nella abbondanza di ghiaie limitazioni molto rilevanti che ne precludono un utilizzo agrario, se non assolutamente marginale. Sono da lasciare al libero sviluppo della vegetazione di greto, al più utilizzabili per arboricoltura da legno con specie che possano adattarsi alle condizioni pedologiche non ottimali.

*n.i.: dato non indicato*

*n.d.: valore analisi non determinato*